



**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“GIUSEPPE VERDI”
- TORINO -**

**ALLEGATO 2
PATTO D'INTEGRITÀ DELLE IMPRESE**

**PATTO D'INTEGRITÀ DELLE IMPRESE
CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI DEL CONSERVATORIO
relativo alla procedura di gara**

**Servizio di accoglienza e assistenza al pubblico e agli organizzatori, artisti e personale tecnico
della sala concerti del Conservatorio di Torino**

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto, e presentato insieme all'offerta, da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.

Il Conservatorio di Torino

e

l'Impresa _____ (di seguito
operatore economico),

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale: _____

rappresentata da _____

in qualità di _____

VISTO

- Part. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*;



**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“GIUSEPPE VERDI”
- TORINO -**

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione del Conservatorio di Torino;
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.AC. sottoscritto in data 15 luglio 2014:
“Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.AC. - Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa”

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito d'applicazione

1. Il presente Patto d'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca formale obbligazione tra le Parti di rispettare espressamente l'impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Articolo 2

Dovere di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Conservatorio di Torino e degli altri concorrenti.
2. Il personale della Conservatorio di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il Codice di Comportamento del Conservatorio e sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

Articolo 3

Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.



**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“GIUSEPPE VERDI”
- TORINO -**

2. Ai fini del presente Patto, s'intende per “comportamento anticoncorrenziale” qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'Impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
 - tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
 - un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
 - offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

Articolo 4

Collegamenti

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

Articolo 5

Rapporti con gli uffici

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'Ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Conservatorio di Torino.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente dell'Amministrazione provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.



**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“GIUSEPPE VERDI”
- TORINO -**

Articolo 6

Trasparenza

1. Il Conservatorio di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

Articolo 7

Dovere di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.
2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti del Conservatorio o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.
3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.
4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.
5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
6. Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.
7. La Stazione Appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia



**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“GIUSEPPE VERDI”
- TORINO -**

intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353e 353-bis del Codice Penale.

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6. e 7., l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'A.N.AC..

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ne darà comunicazione all'A.N.AC. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed Impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

Articolo 8

Divieto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001

1. L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti del Conservatorio che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Conservatorio nei confronti del medesimo.

Articolo 9

Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico s'impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti.
2. Non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).
3. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto d'Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

Articolo 10

Violazioni del Patto d'Integrità



**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“GIUSEPPE VERDI”
- TORINO -**

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto d'Integrità da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:
 - esclusione dalla procedura di affidamento;
 - revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
 - incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art 93 del D. Lgs. 50/2016) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art 103 del D. Lgs. 50/2016);
 - esclusione dal partecipare alle gare indette dal Conservatorio di Torino per tre anni;
 - nei casi previsti all'art. 7, commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile, fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 della Legge 114/2014);
 - cancellazione dall'Albo Fornitori del Conservatorio (per i fornitori) per tre anni;
 - segnalazione all'A.N.AC., per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016, e alle competenti autorità;
 - responsabilità per danno arrecato al Conservatorio di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
 - responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.
2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art. 8 del presente Patto, i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con il Conservatorio di Torino per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.
3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'Integrità fra la Stazione Appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Articolo 11

Impegno all'osservanza del Patto d'Integrità e durata



**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“GIUSEPPE VERDI”
- TORINO -**

1. Con la presentazione dell’offerta l’operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto d’Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra il Conservatorio e l’appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest’ultimo, la conoscenza e l’impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il presente Patto d’Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Luogo e data

Per il Conservatorio

Il R.U.P.

Per l’Impresa

Il Legale Rappresentante